

Area Istituzionale*Dichiarazione del Responsabile del Procedimento*

Oggetto: Comune di Napoli – Località via Coroglio, 90 – Richiesta rilascio/rinnovo concessione demaniale marittima da parte dell'Associazione Polisportiva Dilettantistica Circolo Ilva di Bagnoli - Area demaniale marittima di mq. 4.250 circa e un pontile di mq. 250. Il tutto per adibirlo alle attività sportive dilettantistiche, sociali e ricreative che l'Associazione Circolo Ilva, promuove ed organizza, già a far data dalla sua costituzione, quale Circolo Aziendale dell'ex Italsider di Bagnoli. –

INQUADRAMENTO

La procedura fa riferimento all'art. 36 del Codice della Navigazione (concessioni di beni demaniali) che, nelle istruzioni procedurali adottate dall'Autorità Portuale, è inquadrata dalla scheda PR/AP 05. Alla conclusione del procedimento è previsto il rilascio di una concessione demaniale marittima in favore del soggetto richiedente, a norma dell'art. 36 e seguenti del Codice della Navigazione nonché art. 5 e seguenti del relativo Regolamento attuativo.

I tempi del procedimento, ai sensi del "Regolamento di attuazione dell'art.7 della l. 69/2009" adottato da questa A.P. in forza della delibera presidenziale n°5/2011, sono previsti in n°180 giorni.

FATTO

L'Associazione Polisportiva Dilettantistica Circolo Ilva di Bagnoli con istanze assunte al prot. A.P. ai nn° 4456 e 4016 rispettivamente del 27/7/2013 e 24/6/2014, ha chiesto il rilascio/rinnovo di una concessione per anni quattro, per l'utilizzo di un'area demaniale marittima di mq. 4.271,00 circa (già delimitata, verso il mare, da un muretto basso, ringhiere e recinzione metallica) ricompresa tra l'esistente scogliera, l'arenile e aree ex "Bagnoli Futura", organizzata e attrezzata con:

- una piattaforma in cls di circa mq. 250,00 (solarium);
- un'area predisposta a solarium;
- un campo di calcetto in terreno;
- un deposito prefabbricato per attrezzi di circa 2,00 mq.
- un box di legno destinato ad infermeria di circa mq.7,05;
- una piscina fuori terra smontabile di circa 26,00 mq (ml.7,30x3,60) ad uso esclusivo dei soci nel periodo estivo;
- due gazebo aperti a forma ottagonale realizzati con strutture metalliche leggere rispettivamente di mq.32,45 e mq. 59,22; aiuole, rampa di accesso, piantane e arredi
- Reperti archeologici di mq. 9,24 e 35,46;
- un pontile (già esistente) di mq. 250 circa, da utilizzare per le attività sportive di canottaggio.

Tutta l'area in concessione risulta pari a mq. 4.523,00.

L'Associazione, iscritta al CONI, è stata costituita il 24 marzo del 1997 prendendo le mosse dal "Circolo Ilva Bagnoli", ossia Cral aziendale del Centro Siderurgico Italsider, inglobando sia dipendenti della società Bagnoli S.p.A., sia i pensionati dell'ex Ilva e dell'ex Italsider e attualmente promuove ed organizza, in ambito provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, attività sociali, sportive dilettantistiche tese ad affermare istanze di sviluppo sociale, diritti di cittadinanza e valori di solidarietà.

La zona di che trattasi ricade in località Bagnoli, ma la stessa non è mai rientrata nel più ampio progetto di bonifica ambientale e rigenerazione urbana delle aree del S.I.N. Bagnoli/Coroglio del Comune di Napoli, salvo ritenere valido per il Circolo ILVA la parte inerente la bonifica dei fondali con la rimozione di sedimenti marini a diverse batimetriche e, che, nel caso di specie, tale attività potrebbe inficiare l'uso del pontile richiesto per le attività di canottaggio.

PROCEDIMENTO SVOLTO

L'istanza è stata pubblicata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione e pubblicata su un quotidiano a tiratura nazionale per un solo giorno, senza che siano pervenute istanze concorrenti e/o osservazioni in merito.

In fase istruttoria la Capitaneria di Porto di Napoli ha espresso il proprio parere favorevole, per quanto di competenza, ed ai soli fini della sicurezza della navigazione, con la nota n°63198 del 23/10/2014 e in riferimento al pontiletto di mq. 250 utile allo svolgimento dell'attività di canottaggio promossa dall'Associazione.

L'Area Tecnica dell'Autorità Portuale, con nota n° 524 del 26/07/2016, dopo aver valutato la documentazione tecnica a firma dell'ing. Giovanni Capasso e arch. Claudio Visini ha espresso il competente parere favorevole includendo alcune prescrizioni.

CLAUSOLE

Le prescrizioni contemplate nel suddetto parere dell'Area Tecnica dell'Autorità Portuale per il rilascio della suddetta concessione sono che:

- a) La rimozione della "rampa indicata nel grafico come "amovibile per accesso manutentori" che, oltre a non esserne chiara la funzione (considerato che l'accesso per la manutenzione dell'intera area non può che avvenire dall'ingresso esistente da terra e non di certo dal mare), non ricade in area richiesta in concessione d.m.;
- b) Il concessionario dovrà garantire, con l'attenzione adeguata, la continua manutenzione di tutte le strutture, compreso il pontile, le recinzioni, ecc (che dovranno essere improntate alla qualità architettonica), anche sotto il profilo igienico – sanitario e della sicurezza;
- c) Resta a carico dell'istante ogni responsabilità per danni a persone o cose sia durante lavori che a regime di esercizio della struttura;
- d) Il rilascio dell'atto concessorio è subordinato all'acquisizione da parte del richiedente di tutti gli eventuali ed ulteriori pareri/nulla osta previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quelli in materia edilizia, paesaggistica, di sicurezza e igienico-sanitaria.
- e) s'impegna a rispettare le condizioni poste nell'ampio progetto di bonifica ambientale e rigenerazione urbana delle aree del S.I.N. Bagnoli/Coroglio del Comune di Napoli. Alla formazione, approvazione e attuazione del relativo programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana, sono preposti un Commissario Straordinario di Governo, nominato con D.P.C.M. del 3 settembre 2015 ed un Soggetto Attuatore, nominato con D.P.C.M. del 15 ottobre 2015 nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. "Invitalia". In tale programma è prevista la bonifica dei fondali con la rimozione di sedimenti marini a diverse batimetriche, pertanto l'uso del pontiletto potrebbe essere interessato e dunque interdetto nella fase dei lavori, senza che ciò comporti il diritto ad alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria;

CANONE

Il canone annuo per l'occupazione in oggetto verrà determinato mediante applicazione della legge 296/2006 nella misura di € 3.349,20 (compresi aggiornamenti ISTAT 2017) così come si evince dalla scheda calcolo allegata. Ad esso si applica la riduzione del 50% (canoni agevolati e ridotti) per concessioni demaniali marittime assentite a società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro, affiliate alle Federazioni sportive nazionali, così come nel caso di specie.

Inoltre è previsto un versamento di un deposito cauzionale pari a € 10.077,84 prevista dall'art. 17 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione. Tale misura verrà applicata, salvo conguaglio in aumento, nelle more della definizione del procedimento di verifica in corso.

Per tutto quanto sopra esposto, si dichiara: la completezza del procedimento istruttorio svolto; la sussistenza dei presupposti di legittimità e la inesistenza di motivi ostativi al rilascio della concessione.

Tanto premesso, si sottopone la presente pratica alle valutazioni di codesto Comitato di Gestione per la deliberazione di cui all'art. 9 – comma 5, lettera f) della legge 28 gennaio 1994, n°84 e s.m.i., modificata dal D.L. 169/2016, per l'emissione dell'atto concessorio dalla data di rilascio fino al 31/12/2020 in relazione al bene de quo di cui si allega bozza.

Napoli,

Il Segretario Generale

Dot. Francesco MESSINEO

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Dott. Emilio SQUILLANTE

Vista la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

Premesso che:

- con istanze (Mod.D1-SID) assunte al prot. Adsp n.4456 e 4016
rispettivamente in data 27/7/2013 e 24/6/2014 l'Associazione Polisportiva
Dilettantistica Circolo Ilva di Bagnoli, con sede in Via Coroglio, 90 – 80124
C.F.:07328100636 ha richiesto in concessione, per un durata di quattro anni
i seguenti beni demaniali marittimi: un'area d.m. di complessivi mq.
4271,00 (già delimitata, verso il mare, da un muretto basso, ringhiere e
recinzione metallica) ricompresa tra l'esistente scogliera, l'arenile e aree ex
"Bagnoli Futura", organizzata e attrezzata come successivamente descritto
in modo più dettagliato, nonché un pontile di mq. 250 circa (già esistente),
da utilizzare per le attività sportive di canottaggio, detti beni sono ubicati in
località Coroglio del Comune di Napoli allo scopo di destinarli alle attività
sportive e sociali dell'Associazione.

Il tutto come rappresentato nella documentazione grafica che si allega al
presente atto a firma dell'ing. Giovanni Capasso e dell'arch. Claudio Visini;
- i suddetti beni sono individuati in SID al foglio 221 particelle 52 e 114 del
Catasto Terreni;

- tale istanza è stata regolarmente pubblicizzata a norma dell'art.18 R.C.N.
con avviso AP n. 1189 del 23/7/2014, nonché su un quotidiano a tiratura
nazionale è stato pubblicato l'estratto di avviso in data 19/8/2014, nel
rispetto dei principi e criteri di derivazione comunitaria, senza che siano
pervenute osservazioni e/o istanze in concorrenza;

- in sede di istruttoria sono stati acquisiti i seguenti pareri: nota n°524 del
26/7/2016 dell'Area Tecnica dell'AdSP con la quale si esprime parere

favorevole, dal punto di vista tecnico; nota prot. n.TE/11.02.03/63198 del 23/10/2014 della Capitaneria di Porto di Napoli, con cui si esprime parere favorevole in merito alla richiesta di concessione del pontile di mq. 250 per lo svolgimento delle attività sportive del Sodalizio;

-il Comitato di Gestione dell'Ad.S.P. ha espresso il proprio parere favorevole in merito, con delibera n° _____ del _____ ai sensi dell'art.9, comma 5, lett.f) della L.84/94 come modificata dal D.L.vo 169/16;

- il canone demaniale annuo per la presente concessione è stato determinato con riferimento alla legge n°296 del 27 dicembre 2006 ed ammonta a complessivi € 3.349,20 (tremilatrecentoquarantanove/20), valore 2017;

- Il Circolo ILVA ha provveduto a depositare, in data _____ la polizza fideiussoria richiesta con nota prot. n. ____ del _____, costituita ai sensi dell'art. 17 del regolamento al codice della navigazione a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto, ivi compresi diritti e tariffe, per un importo pari a euro 10.047,60 (diecimilaquarantasette/60);

Il Dirigente Area Istituzionale

Dott. Emilio SQUILLANTE

Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di concessione ex artt. 4-5-6 l. 241/90, avanzata dall'Ufficio Demanio.

Il Segretario Generale

Ing. Francesco MESSINEO

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente, e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di concessione predisposto dal Dirigente Area Istituzionale.

CONCEDE

Alla Associazione Polisportiva Dilettantistica Circolo ILVA Bagnoli **con sede legale** in Napoli alla **Via Coroglio, 90 – 80124 C.F.:07328100636**, nella persona del legale rappresentante *pro tempore* Sig. Vittorio Attanasio, di occupare i seguenti beni demaniali marittimi situati nel Comune di Napoli più specificamente lungo il litorale di Via Coroglio:

1) un'area demaniale marittima di complessivi mq. 4.271, già delimitata, verso il mare, da un muretto basso, ringhiere e recinzione metallica) ricompresa tra l'esistente scogliera, l'arenile e aree ex "Bagnoli Futura", organizzata e attrezzata con:

- Una piattaforma in cls di mq. 250 predisposta a solarium;
- Un campo di calcetto in terreno;
- Un deposito prefabbricato per attrezzi di circa mq. 2;
- Un box in legno destinato ad infermeria di circa mq. 7,05;
- Una piscina fuoriterrra smontabile di circa mq. 26,00 (ml.7,30x3,60) ad uso esclusivo dei soci nel periodo estivo;
- Due gazebi aperti di forma ottagonale realizzati con strutture metalliche leggere e rispettivamente di mq. 32,45 e mq. 59,22; aiuole, rampa di accesso, piantane e arredi, compresi due reperti di interesse storico dell'antica fabbrica siderurgica rispettivamente di mq. 9,24 e 35,46;

2) Un pontile (già esistente) di mq. 250,00 circa da utilizzare per le attività sportive dell'Associazione;

il tutto per l'esercizio delle proprie attività sportive e sociali e come rappresentato nell'allegato stralcio grafico che si allega al presente atto per farne parte integrante a firma dell'ing. Giovanni Capasso e dell'Arch. Claudio Visini.

La presente licenza è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, per un periodo decorrente dalla data di rilascio fino **al 31/12/2020**, con l'obbligo di corrispondere all'Adsp, in riconoscimento della demanialità dei beni concessi ed in corrispettivo della presente concessione, il canone complessivo di €
(.....), come sopra determinato, esente IVA ai sensi degli artt. 1,3,4 del D.P.R. 633/72, confermato dall'art.1 – comma 933 – della Legge 296/06 e s.m.i. e soggetto ad indicizzazione annuale ai sensi dell'art. 4 della l. 494/93.

Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, e, in particolare, di quelli a carattere edilizio/urbanistico, ambientale e paesaggistico.

Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato nelle migliori e funzionali condizioni all'Adsp.

Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione (e successive modificazioni), il concessionario presenti

domanda di rinnovo, prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non si darà luogo provvisoriamente allo sgombero dei beni concessi, finché non si siano concluse le procedure di selezione.

L'Adsp avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare dalla presente concessione, nel caso in cui rilevi che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, ai fini della maggiore tutela degli interessi pubblici marittimi, ai sensi dell'articolo 47 e 48 del codice della navigazione, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione. Il concessionario potrà solo ottenere il rimborso della metà del canone pagato nel caso in cui abbia usufruito della concessione per un periodo non eccedente la metà di quello indicato nella licenza.

Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato all'Adsp, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di porto e del Comune entro il cui territorio insistono i beni occupati.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e alla riconsegna dei beni demaniali in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Adsp avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno al concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi, oppure rivalendosi sulle somme depositate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al C.N. o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che l'Adsp avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'Adsp potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Adsp dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione o per qualunque altro utilizzo non autorizzato dalla presente concessione d.m..

Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate.

Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al bene demaniale concesso, agli incaricati dell'Autorità, al personale P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi

avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. La rimozione della “rampa indicata nel grafico come “amovibile per accesso manutentori” che non ricade in area richiesta in concessione d.m.;
2. Il concessionario dovrà garantire, con l’attenzione adeguata, la continua manutenzione di tutte le strutture, compreso le recinzioni, il pontile (che dovranno essere improntate alla qualità architettonica), anche sotto il profilo igienico-sanitario e della sicurezza;
3. i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;
4. l’eventuale installazione di insegne pubblicitarie deve essere preventivamente autorizzata dall’Adsp;
5. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, nonché provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia, assicurando il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
6. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
7. è posto in capo al concessionario l’onere dell’ordinaria e della straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all’ Adsp. Ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente. In caso di eventi meteomarinari straordinari e mareggiate, eventuali

danni al pontile, saranno esclusivamente a carico del concessionario;

8. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;
9. il concessionario si obbliga a corrispondere le somme dovute ai concessionari e/o gestori dei servizi di interesse generale individuati dal D.M. 14.11.1994, quale corrispettivo per la fornitura a titolo oneroso dei predetti servizi;
10. il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito;
11. il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza:
 - conferma l'impegno formale di rimuovere, a proprie cure e spese, le opere realizzate qualora il relativo ambito portuale fosse oggetto di rifunzionalizzazione specialistica;
 - è edotto, che in caso di contrasto con il nuovo Piano Regolatore Portuale ex art. 5 Legge 84/94, con gli interventi di bonifica del S.I.N. Bagnoli/Coroglio del Comune di Napoli, ma anche con gli ulteriori atti di programmazione adottati dall'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale, la concessione potrà essere oggetto di revoca senza che, per tale ultimo provvedimento, possa essere richiesto alcun indennizzo o rimborso di sorta;
 - s'impegna, qualora le aree/beni occupati contrastano con atti di

programmazione adottati dall'Adsp o dal Comune di Napoli, a rimetterli in pristino stato, nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente, senza pretese d'indennizzo o rimborso di sorta;

- s'impegna a rispettare le condizioni poste nell'ampio progetto di bonifica ambientale e rigenerazione urbana delle aree del S.I.N. Bagnoli/Coroglio del Comune di Napoli. Alla formazione, approvazione e attuazione del relativo programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana, sono preposti un Commissario Straordinario di Governo, nominato con D.P.C.M. del 3 settembre 2015 ed un Soggetto Attuatore, nominato con D.P.C.M. del 15 ottobre 2015 nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. "Invitalia". In tale programma è prevista la bonifica dei fondali con la rimozione di sedimenti marini a diverse batimetriche, pertanto l'uso del pontiletto potrebbe essere interessato e dunque interdetto nella fase dei lavori, senza che ciò comporti il diritto ad alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria;

12. il concessionario si impegna a corrispondere, in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, l'indennità di mora e/o interessi previsti dal relativo Decreto Adsp ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;

13. ai fini dell'articolo 47 lett.d) il numero di rate di canone il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione è fissata in due;

14. il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate Napoli 3 - in regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;
15. il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo;
16. al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare.
17. il concessionario ha l'obbligo di:
 - verificare il mantenimento in sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione;
 - segnalare – senza indugio/immediatamente – a questa Adsp l'eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa;
 - rappresentare all'Adsp il detto stato di pericolo e immediatamente eliminare lo stesso qualora si possa provvedere con interventi di ordinaria manutenzione;
 - in presenza di potenziali pericoli per la conduzione delle attività oggetto del presente atto, astenersi dal continuare nell'esercizio dell'attività stessa e vietare l'accesso e l'uso alle aree relative predisponendo ogni misura utile anche mediante apposizione di adeguata segnaletica visibile di impedimento.

Al concessionario:

- avendo pagato anticipatamente il canone demaniale dovuto per il periodo _____ come risulta da reversale di introito n. _____ ;
- avendo prestato idonea garanzia ex art. 17 reg. cod. nav. a mezzo polizza fideiussoria _____ emessa il _____ dalla _____ - Agenzia n. _____ - a garanzia di ogni obbligo derivante dal presente atto ivi compresi diritti e tariffe, per un importo complessivo di euro _____ ;

si rilascia la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in

alla via

CAP

Napoli,

IL CONCESSIONARIO

.....

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e ss. c.c. le clausole indicate in licenza con i numeri 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16- sono da

intendersi formalmente ed esplicitamente accettate dal concessionario.

IL CONCESSIONARIO

.....

L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO